

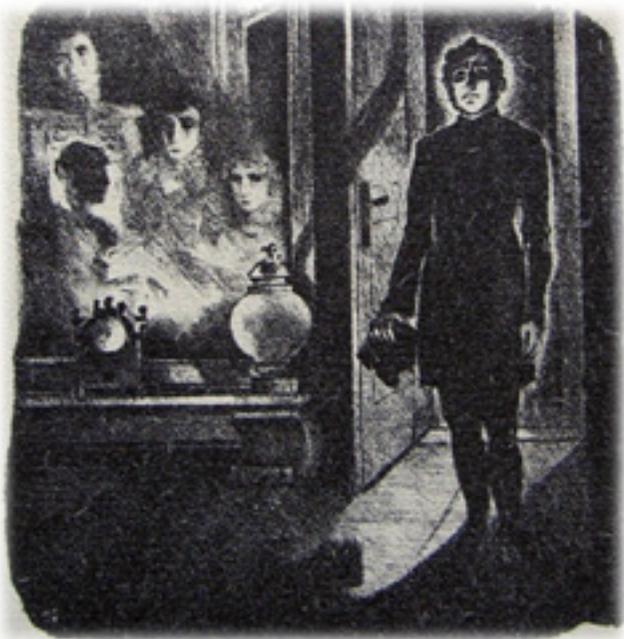
# Inconscio coloniale e crisi dei rifugiati: il trauma della migrazione forzata



Cervia, 16 aprile 2019 – Magazzini del sale  
Paolo Gomarasca



## *L'ospite sinistro*



- «In una piccola cerchia familiare, serena, accogliente, mentre si stavano raccontando storielle di fantasmi, è entrato all'improvviso un forestiero (*ein Fremder*); era un tipo apparentemente comune, insignificante, eppure ha suscitato in tutti un senso di turbamento e di orrore (***unheimlich***)»

[E.T.A. Hoffmann, *L'ospite sinistro*, 1819].



## *Inconscio coloniale*

- Jan Van de Straet, 1619



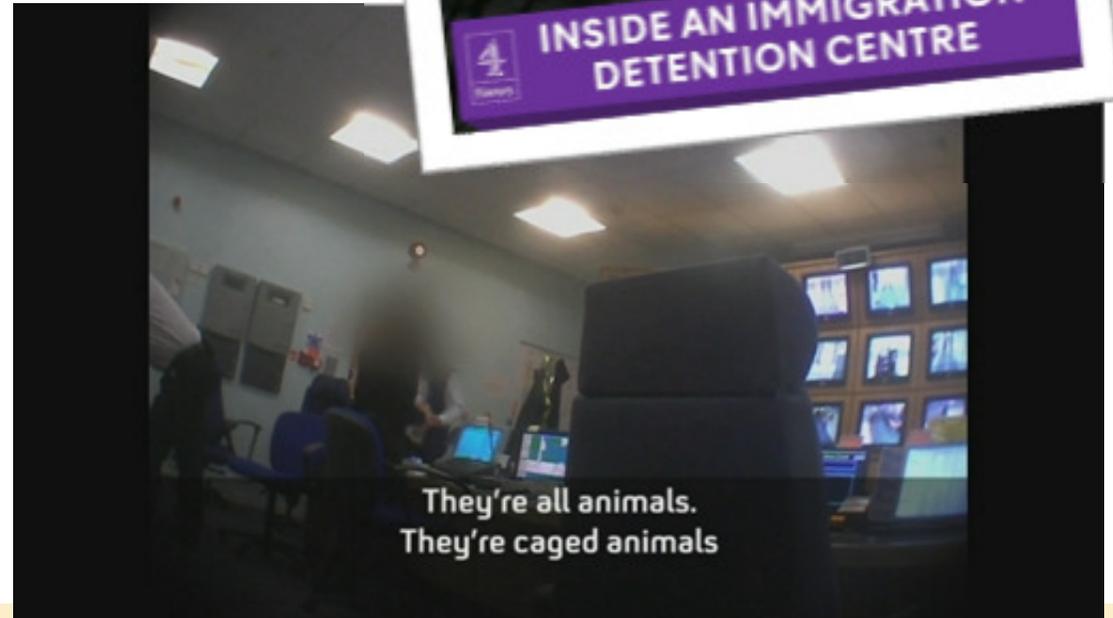


*La narrativa demonizzante*





# Zoo-politica





## *Intermezzo: ma se fossi tu, il profugo?*

- «Immaginate allora di vedere gli stranieri derelitti, coi bambini in spalla, e i poveri bagagli arrancare verso i porti e le coste in cerca di trasporto, e che voi vi asseggiate come re dei vostri desideri - l'autorità messa a tacere dal vostro vociare alterato - e ve ne possiate stare tutti tronfi nella gorgiera della vostra presunzione. Che avrete ottenuto? Ve lo dico io: avrete insegnato a tutti che a prevalere devono essere l'insolenza e la mano pesante. Vorreste abbattere gli stranieri, ucciderli, tagliar loro la gola, prendere le loro case e tenere al guinzaglio la maestà della legge per incitarla come fosse un mastino. Ahimè, ahimè! Diciamo adesso che il Re, misericordioso verso gli aggressori pentiti, dovesse limitarsi, riguardo alla vostra gravissima trasgressione, a bandirvi, dov'è che andreste? Che sia in Francia o Fiandria, in qualsiasi provincia germanica, in Spagna o Portogallo, anzi, ovunque non rassomigli all'Inghilterra, orbene, vi trovereste per forza a essere degli stranieri. Vi piacerebbe allora trovare una nazione d'indole così barbara che, in un'esplosione di violenza e di odio, non vi conceda un posto sulla terra, affili i suoi detestabili coltelli contro le vostre gole, vi scacci come cani, quasi non foste figli e opera di Dio, o che gli elementi non siano tutti appropriati al vostro benessere, ma appartenessero solo a loro? Che ne pensereste di essere trattati così? Questo è quel che capita agli stranieri, e questa è la vostra disumanità da senzadio.» [W. Shakespeare, *Sir Thomas Moore*, Act 2, Scene 4, 1596]



## *La narrativa idealizzante*





## *Zombi-politica*

- Zaatari Camp, Jordan





## *Per nostra fortuna, Omaira non è uno zombie!*

### WHO IS AFFECTED?

Globally around  
21% of young women  
were married before  
their 18th birthday.

21%



650,000,000

650 million girls and  
women alive today were  
married as children.



12

million girls  
under 18  
are married  
each year.





*E nemmeno le ragazze a Yarl's Wood...*





*Ma i rifugiati parlano? E chi li ascolta?*

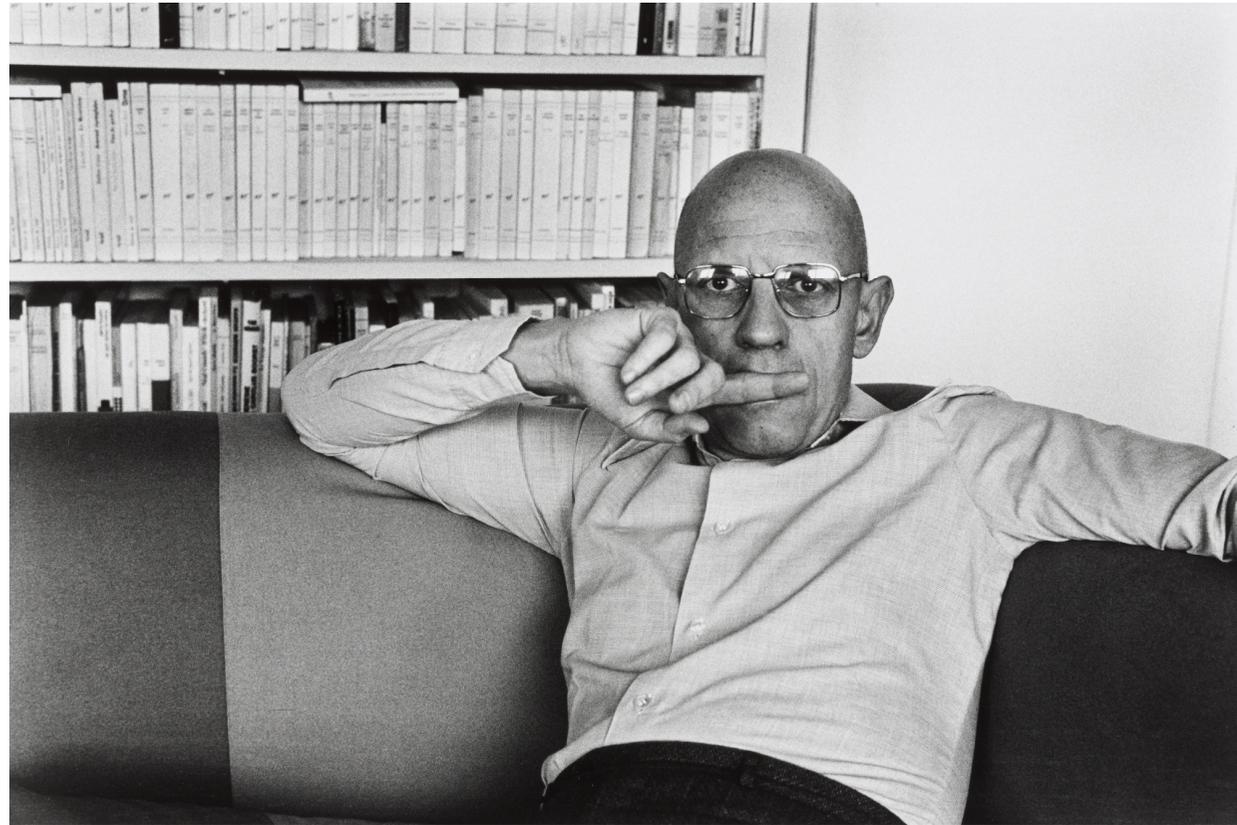
- Asylum speakers...





## *Un piccolo suggerimento*

- “Le malheur des hommes ne doit jamais être un reste muet de la politique”





## Parole al dolore...



- “Date al dolore la parola; il dolore che non parla, sussurra al cuore oppresso e gli dice di spezzarsi.”
- [W. Shakespeare, Macbeth, IV, 3]

# Un ristorante politico...



